



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 22/02/2013 all'Arch. Maurizio Galletti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera c) e s.m.i. in virtù del quale il quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota ricevuta il 23/10/2013 con la quale il Comune di Genova ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 31754 del 30/10/2013 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 5956el 07/11/2013 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria ha voluto precisare che il sedime dell'immobile presenta rischio archeologico in quanto lo spazio urbano in oggetto è sito in prossimità della linea di costa dove già a partire dall'età romana doveva correr la viabilità - in particolare l'Aemilia Scauri (Bulgarelli F., Melli P., l'Aemilia Scauri tra Genova e Vado Ligure, in vie romane di Liguria, Genova 2001, p.118). Pertanto qualora dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre sopralluogo e - se del caso - impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Piazza Tazzoli e Podio della Musica
GENOVA
GENOVA
Sestri Ponente

Distinto al C.T. al
Foglio 55 Mappale s.n.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: dr-lig@beniculturali.it

mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

di proprietà del Comune di Genova, presenta **Interesse Culturale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto *piazza Tazzoli e l'entrostante podio della Musica, costituiscono importanti elementi dello sviluppo urbano di Sestri Ponente nel corso dei secoli XVIII e XIX nonché preziosa testimonianza della storia di Sestri Ponente*, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

il bene denominato **Piazza Tazzoli e Podio della Musica** in Genova Sestri Ponente, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di **Interesse Culturale** ai sensi dell'**art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42**, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Precisa che, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria in data 07/11/2013 con prot. 5956, già riportata in premessa, il sedime dell'immobile presenta rischio archeologico in quanto lo spazio urbano in oggetto è sito in prossimità della linea di costa dove già a partire dall'età romana doveva correr la viabilità - in particolare l'Aemilia Scauri (Bulgarelli F., Melli P., l'Aemilia Scauri tra Genova e Vado Ligure, in *vie romane di Liguria*, Genova 2001, p.118). Pertanto qualora dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre sopralluogo e - se del caso - impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori; pertanto richiama le norme del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali", che si riferiscono anche a beni non espressamente tutelati, ed in particolare gli artt. 28 "misure cautelari e preventive", 90 "scoperte fortuite", 91 "appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate".

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato, in qualità di proprietario, al Comune di GENOVA

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
 - b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
 - c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.
- E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li **14 NOV. 2013**


CF/MS
DDR 076/013

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

GENOVA Sestri Ponente / MON 76
Piazza Tazzoli e Podio della Musica

Relazione storico-artistica

Piazza Tazzoli si apre al centro del nucleo storico dell'abitato di Sestri Ponente, e precisamente in un'area già insediata già in epoca tardo medievale e originariamente attestata nei pressi della linea di costa. Con il progressivo arretramento della costa dovuta alla crescita urbana di Sestri sotto la spinta di un notevole sviluppo industriale (nel 1815 si costruisce il primo cantiere navale), Piazza Tazzoli (già centro di aggregazione nel corso del XVIII secolo), insieme alla limitrofa Piazza Baracca, divenne uno dei fulcri urbani di Sestri nel corso del XIX e XX secolo. Tutto ciò venne ulteriormente amplificato con l'apertura dell'asse di Via Canepa che aprì definitivamente le porte della crescita di Sestri anche verso le alture.

L'aspetto attuale della Piazza è dunque riconducibile alle sistemazioni urbane di fine Ottocento e primi del Novecento quando Sestri, nel pieno del suo sviluppo industriale, non era stata ancora annessa amministrativamente alla "Grande Genova" voluta dal regime fascista e sancita nel 1926.

A pianta rettangolare, la piazza presenta due filari di platani disposti lungo il lato lungo e risulta chiusa sui tre lati da una cortina di abitazioni, le più antiche delle quali si attestano sul lato nord sull'asse di Via Paglia.

Nella porzione ad est si trova invece il podio della musica, costruito nel 1871, su richiesta del Maestro Casimiro Corradi, allora direttore della Banda Musicale di Sestri. Il progetto venne approvato nel Maggio del 1871 e l'inaugurazione avvenne alla fine dello stesso anno.

Orientato verso Piazza Baracca il piccolo podio è una struttura molto semplice costituita da tre gradoni a ferro di cavallo cavi al loro interno per creare una vera e propria cassa armonica. Griglie in ferro si aprono sulle pedate dei gradoni. Sul filo esterno correva una ringhiera in ghisa interrotta da 10 lampioni, sempre in ghisa, ed originariamente alimentati a gas.

Nel 1905, alla scomparsa del Maestro Corradi, si decise di realizzare un monumento in sua memoria: nel 1907 venne dunque realizzata una piccola aiuola antistante il podio al centro della quale venne posta una colonna che reggeva il busto bronzo del maestro. Nel 1940, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, il busto venne "trafugato" da alcuni soci della Filarmonica salvandolo così dalla campagna volta al recupero dei metalli per uso bellico. Il busto venne ricollocato il 25 Aprile 1946, nel primo anniversario della Liberazione. Nel 1970 la sezione locale dell'ANPI collocò due grandi lapidi di marmo a ricordo di 114 partigiani caduti per la libertà.

Oltre che ad ospitare le esibizioni della Filarmonica Sestrese, il podio nella sua storia venne usato per comizi politici e sindacali nonché per premiazioni della locale pubblica assistenza.

Attualmente il forte flusso veicolare lungo l'asse Piazza Baracca-Via Canepa ha in parte isolato il podio dalle aree circostanti, restando tuttavia un importante elemento della vita sociale della comunità di Sestri Ponente.

Piazza Tazzoli, e l'entrostante podio della Musica, costituiscono dunque importanti elementi dello sviluppo urbano di Sestri Ponente nel corso dei secoli XVIII e XIX nonché preziosa testimonianza della storia di Sestri Ponente e, pertanto, ne appare più che motivato il formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria

Genova, **25 OTT 2013**

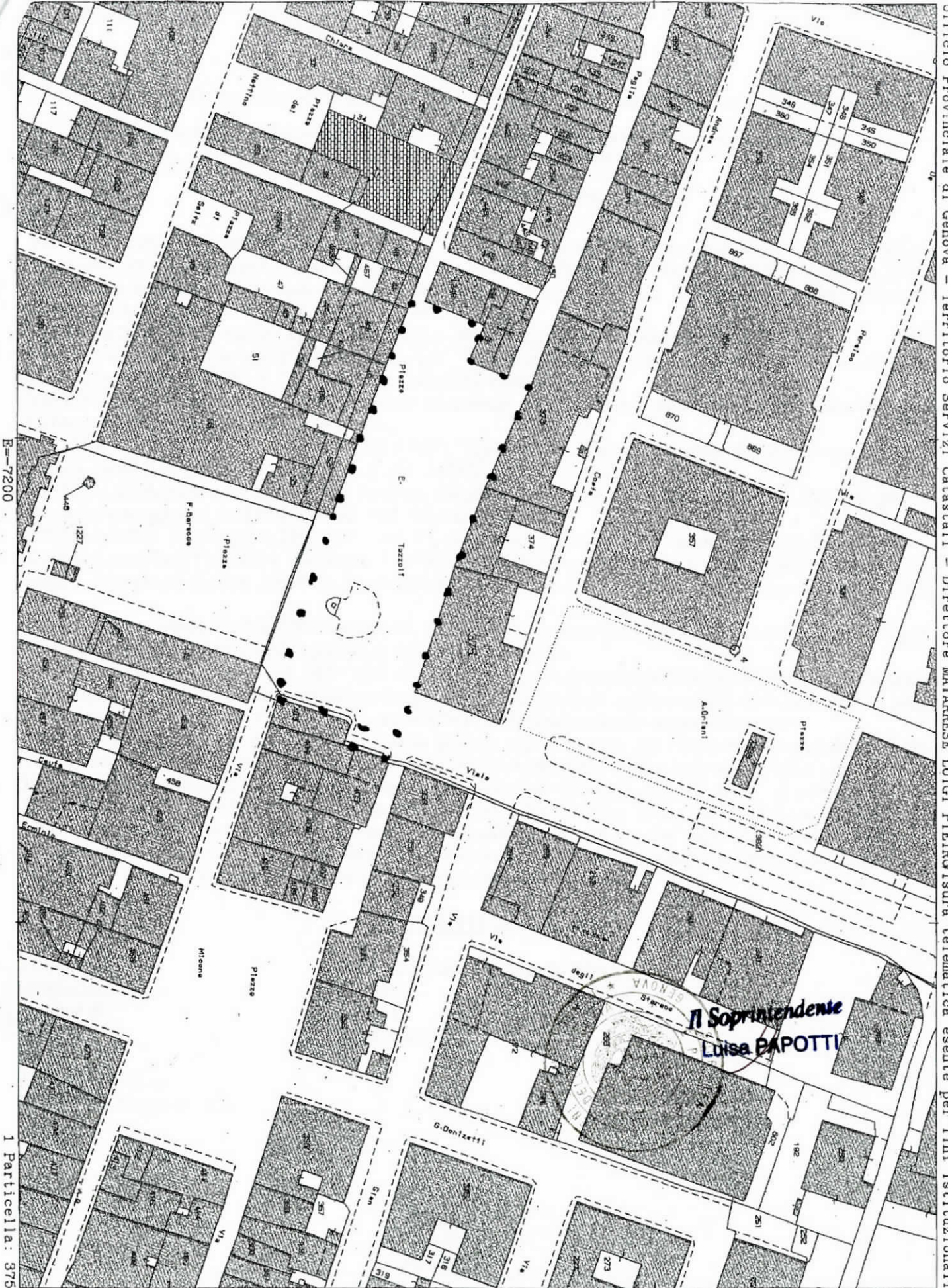
IL FUNZIONARIO DI ZONA
Arch. Cristina Pastor

Visto: IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti



IL TECNICO INCARICATO
Alberto Parodi

N=4000



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio Servizi Catastali - Direttore MATARESE LUIGI PIETROISURA telematica esente per fini istituzionali

E=7200

1 Particella: 375

Comune: GENOVA/C
Foglio: 55

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

17-Ott-2013 13:44
Prot. n. T163306/2013

Il Soprintendente
Luisa BAPOTTI